

Bibliografia:

Testi che “narrano” la morte ai bambini e agli adolescenti

M. HOLZINGER, H. STÖLLINGER, *Addio Anna*, Edizioni Messaggero, 2001.

Un libro illustrato che aiuta i bambini dai 3 anni in su a parlare di cose difficili come invecchiare e morire. La tata Anna è grande: sa cucinare, cucire e raccontare meravigliose storie di draghi. Durante il giorno si prende cura di un bambino, come se fosse la sua nonna. Un giorno Anna si ammala e il bambino si rende conto che sta per morire. Il ricordo di tutti i bei momenti trascorsi assieme lo aiuta ad alleviare il suo dolore. Il più consolante è la storia del drago con il baule magico che Anna spesso gli raccontava. **Età di lettura: da 3 anni.**

G. PITTAR, *Milly, Molly e il fiore di Giulio*, EDT-Giralangolo, 2005.

Una sorpresa inattesa aiuta Milly e Molly a superare il dolore per la perdita di un amico. **Età di lettura: da 3 anni.**

E. CHICHESTER CLARK, *Lassù in Paradiso*, Edizione AER, 2003.

Daisy è affezionata ad Arturo, ma non può restare ancora a lungo con lui, perché è ormai vecchia e stanca. Quando un giorno si sveglia in Paradiso può correre e giocare come era solita fare e si sente nuovamente giovane. Solo una cosa non va: sa che Arturo sente molto la sua mancanza. Come fargli sapere che lei è felice? E come convincerlo ad accogliere un nuovo cucciolo? **Età di lettura: da 4 anni.**

W. ERLBRUCH, *L'anatra, la morte e il tulipano*, Edizioni E/O, 2007.

Già da molto tempo l'anatra aveva come un presentimento. 'Chi sei? E perché mi strisci alle spalle di soppiatto?' 'Bene, finalmente ti accorgi di me' disse la morte. "Sono la morte." L'anatra si spaventò. Non la si può certo rimproverare per questo. "E adesso vieni a prendermi?". Una bellissima fiaba, che aiuta i più piccoli a capire cosa vuol dire morire e i grandi ad accompagnarli in questo difficile percorso. **Età di lettura: 4 anni.**

W. ERLBRUCH, *Un paradiso per il piccolo orso*, Edizioni E/O, 2005.

Il libro racconta la storia di un piccolo orso alla ricerca del paradiso, per ritrovare i genitori morti. L'autore affronta con grande leggerezza, e splendide illustrazioni, un tema profondo e delicato come quello della morte. **Età di lettura: da 4 anni.**

E. NIJSSEN, E. VAN LINDENHUIZEN, *Beniamini*, Edizioni Clavis, 2010.

Jacopo ha un fratellino. È nato da pochi giorni e si chiama Beniamino. Purtroppo il dottore scopre che Beniamino è molto malato. Nessuno può fare niente per aiutarlo. Un racconto sereno che affronta il tema della morte di un fratellino. **Età di lettura: da 4 anni.**

C. VOLTZ, *La carezza della farfalla*, Edizioni Arka, 2005

Dove vive la nonna ora che se ne è andata? "Non sotto terra", dice il nonno, "perché non amava né i vermi né le talpe. Né vola in cielo tra le nuvole, perché non ce la farebbe con i suoi 85 chili". E se fosse sempre nel suo giardino, leggera come la carezza di una farfalla? **Età di lettura: da 4 anni.**

M.KOOS, J. HARRIE, G. PIET, *Il cerchio della vita*, Lemniscaat, 2009.

Una storia piena di colore per spiegare, in allegria, come ogni esistenza un giorno, inevitabilmente, finirà. **Età di lettura: da 4 anni.**

E. ELSCHNER, L. SCHWARZ, *Stellina*, Nord-Sud Edizioni, 2002.

Storia molto bella e affascinante che racconta la vita e la morte nella natura umana. Il ciclo di vita di una Stellina. Seduta su un raggio di luna argentato, una piccola stella guarda la terra che girerà lentamente laggiù in lontananza, è la terra degli uomini, le spiega la luna. Ma un bel giorno tocca a Stellina scendere sulla terra. La stella si ritrova in mare e per essa inizia una nuova vita. Giorno dopo giorno, cresce e diventa più forte... invecchia e poi... **Età di lettura: da 4 anni.**

F. IACOBELLI, *Raccontami l'inverno*, Rizzoli, 2011.

Un orso scivola nel sonno: è inverno, è tempo di andare in letargo. Mentre lui si addormenta, una farfalla rimane sveglia e percorre l'inverno. Al suo risveglio l'orso chiede alla farfalla di raccontargli l'inverno. E la farfalla comincia a raccontare... Una storia piena di poesia che parla ai bambini della vita e della morte con la leggerezza di un battito d'ali. **Età di lettura: da 4 anni.**

E. RAMÓN, *Non è Facile, Piccolo Scoiattolo!*, Kalandraka, 2011.

Lo **scoiattolo** rosso era triste. Provava una grande malinconia perché **la sua mamma era morta** e pensava che non sarebbe stato mai più felice. Suo padre gli asciugava teneramente le lacrime, cercando di consolarlo, ma lo scoiattolino non riusciva a capire. Sapeva soltanto che lei non c'era più. Ci vorrà diverso tempo per elaborare il lutto e fondamentale sarà la presenza del suo migliore amico Gufo, che lo tiene sotto le grandi ali raccogliendo con discrezione le sue lacrime e l'empatia di papà scoiattolo. **Età di lettura: da 4 anni.**

S. SANTIROSI, *Il treno*, Logos, 2012.

Il dialogo tenero e toccante fra un padre e una figlia, che devono imparare ad affrontare da soli il futuro, dopo la perdita della persona loro più cara, madre e compagna. Di fronte alle domande e ai dubbi della bambina, l'uomo si trova sprovvisto di risposte e sceglie la via della fiaba. **Età di lettura: da 5 anni.**

S. ICHIKAWA, *Il mio maialino Amarillo*, Babalibri, 2002.

Pablito è un bambino del Guatemala. Un giorno il nonno gli regala un maialino giallo. Amarillo diventa l'amico del cuore, il compagno di gioco e di avventure. Ma un giorno scompare. Grazie a un antico rituale Pablito ritroverà il sorriso. **Età di lettura: da 5 anni.**

H. DIERKS e C. S. VENDRELL, *Mara e l'uccello nero*, Jaka Book, 1995.

Una storia ispirata ai drammi ecologici del nostro tempo; un po' triste ma con un finale pieno di speranza. La piccola Mara incontra un uccello, nero perché ricoperto di petrolio. Prima di morire l'uccello fa un uovo, che Mara accudirà amorevolmente fino alla nascita di un uccellino. **Età di lettura: da 5 anni.**

P. ALBO, *L'ultimo canto*, Edizioni Logos, 2010.

Tutte le mattine il gallo Filiberto sale sul campanile e, con il suo "O sole mio...", dà la sveglia agli abitanti del villaggio. Nulla cambia per lunghi anni, così tanti da credere che tutto continuerà allo stesso modo per sempre. Ma con il tempo il gallo si fa anziano e, una notte, chiude gli occhi per non svegliarsi più. La morte è un concetto difficile da comprendere per i più piccoli e da spiegare per gli adulti. "L'ultimo canto" la affronta in modo naturale, esplorando tutte le fasi affettive che si sperimentano dopo una perdita - il lutto, l'accettazione e finalmente il ricordo - senza perdere la tensione narrativa né l'emozione. **Età di lettura: da 5 anni.**

R. EFRAIM MEDINA, *Sarah e le balene*, Orecchio Acerbo, 2003.

Sarah è anziana. Molto anziana. Vivere ancora a lungo non le interessa. Ad agosto però vuole assolutamente arrivarci. Tornano le balene. Eccole, fanno mille capriole per lei e per il piccolo Harry. Ma poi se ne vanno, e Sarah si intristisce. Nei suoi occhi Harry scopra la causa di quella tristezza. Non è la paura di morire? Una storia, delicata e struggente sulla morte. Raccontata con compassione e rigore etico. Questa favola è tratta dal romanzo di Efraim Medina Reyes "C'era una volta l'amore ma ho dovuto ammazzarlo". **Età di lettura: da 5 anni.**

A. BERTRON, *Una mamma come il vento*, Motta junior, 2001.

Martino trova sempre le parole giuste al momento giusto: quelle per-non-farsi-pestare-i-piedi e quelle che fanno-dimenticare-tutto-quando-si-è-arrabbiati. A martino piace molto parlare con l'amico Dino. Quando la mamma di Dino muore, vorrebbe consolarlo, trovare le parole-che-fanno-bene, ma non ne è capace. Almeno fin quando non ascolterà i consigli di chi è più saggio di lui... **Età di lettura: da 5 anni.**

A. LAVATELLI, *La nonna in cielo*, Edizioni Lapis, 2008.

«Lo sai, Pucci? La mia nonna è lassù, adesso» dice Emma, affacciandosi alla finestra di casa. «Andiamo in giardino a cercarla, da lì possiamo vedere tutto quanto il cielo». Emma corre veloce, insegue le nuvole e si arrampica sugli alberi. E lì, guardando in cielo, vede la sua cara nonnina ad aspettarla in sella alla bici... Insieme pedalano tra cielo e prato, scherzano e chiacchierano, fanno musica tra gli uccellini e cercano vecchi amici. Emma ora è contenta perché sa che per trovare la sua nonna basta guardare bene oltre l'orizzonte, tra una nuvola leggera e uno spicchio di sole, là dove tutto è possibile. **Età di lettura: da 5 anni.**

S. JEFFS, T. JACQUI, *Marco. Quando muore un amico*, Elledici, 2005.

L'amico di Marco è morto. Un'auto è venuto a portarlo via, poi è stato sepolto. Che cosa è accaduto? Dov'è andato l'amico di Marco? Questa storia delicata, vista dalla prospettiva di un bambino, parla del dolore e del senso di vuoto conseguente alla perdita di una persona cara, della tristezza e dell'accettazione della morte e della sepoltura. Spiega non solo che cosa accade al corpo di una persona defunta, ma parla anche del posto felice e sicuro che attende tutti quelli che ripongono la loro fede in Dio. Il libro è illustrato da delicati disegni. **Età di lettura: da 6 anni.**

G. MAAG, *Il giardino*, Edizioni Lapis, 2004.

Valentina ha una vita bella, piena, con due genitori che le vogliono bene. Dietro la casa c'è il suo giardino, dove passa il suo tempo assieme al papà. Un brutto giorno, il padre di Valentina non tornerà più a casa: lo stupore, poi la disperazione e infine la rabbia e l'ira. Poi, quando ormai tutto sembra perduto, qualcosa succede allo steccato che circonda il giardino, invalicabile simbolo della chiusura dal mondo: come per magia diventa metafora del tempo che passa, che guarisce le ferite, che dona speranza. **Età di lettura: da 6 anni.**

E. BONDIOLI DE PONTI, *La storia di ricciolo*, Edit Faenza srl, 2000.

Ricciolo era nato in una famiglia di nomadi. Il suo cuore era malato e non poteva sopportare continui viaggi. Allora l'angelo Gelsomino cercò una mamma ed un papà disposti a prendersi cura di lui. Ma un giorno il suo cuore si fermò per sempre e Ricciolo salì in cielo. Una sera la mamma con una lente molto potente cominciò ad osservare una stella che brillava in modo speciale... **Età di lettura: da 6 anni.**

A. GOZZI, *I pani d'Oro della Vecchina*, Topipittori, 2012.

In un paese vicino al corso del fiume, dentro una casa bislacca, abitava una vecchia. Si dava ogni giorno un gran daffare per cucinare tante golose pietanze, e poi, la sera, sedeva alla finestra e si cullava allo spettacolo della nebbia che, salendo lentamente dal fiume, inghiottiva ogni cosa. Poi un giorno, quando credeva che la Morte si fosse dimenticata di lei, eccola alla porta, proprio quando, ormai prossimo il Natale, doveva preparare i suoi famosi Panini d'Oro. **Età di lettura: da 6 anni.**

S. BORDIGLIONI, *Polvere di Stelle*, Einaudi Ragazzi, 2006.

"Mamma, ma io dov'ero prima di nascere?" "Su una stella, piccolo mio." "E che facevo sulla stella?" "Aspettavi." "Che cosa aspettavo?" "Aspettavi che io e il papà ti venissimo a cercare. Aspettavi di nascere." Una mamma cerca le parole più giuste per spiegare al suo bambino il mistero della vita. **Età di lettura: da 6 anni.**

K. CROWTHER, *Io e niente*, Almayr Edizioni, 2010.

Lilà ha perso la mamma e si crea un amico immaginario per affrontare il lutto. Con il suo stile inconfondibile, Kitty Crowther ci racconta una storia di straordinaria intensità, fatta di un amore semplice e profondo che è pura poesia, cioè pura vita. **Età di lettura: da 6 anni.**

C. ZANOTTI, *Il mare del cielo*, Editore San Paolo, 2004.

Il pesciolino Lino vive con la sua famiglia nel mare d'acqua, ma è molto interessato al mare del cielo dove, gli ha raccontato il suo papà, sono andati a nuotare molti pesci. La mamma gli ha spiegato che ogni creatura ha un tempo felice da passare nel mare d'acqua e uno ancor più lungo e felice da passare nel mare del cielo. Non è però facile arrivarci, bisogna aspettare una chiamata. Il mare del cielo rappresenta un mondo di pesci, che appunto, come succede nelle favole, hanno vita e sentimenti uguali agli uomini. Quindi Lino è come se fosse un bambino. Lino sa dalla mamma come funzionano le cose del mondo. Esiste "il mare d'acqua", che è appunto il luogo della vita, il luogo dove vive Lino, dove gioca Lino, felice nella sua famiglia felice. Ed esiste "il mare del cielo". Quello lassù, acceso di luci e di stelle. Quello lassù dove con la balena, le conchiglie è finito anche il signor Tonno, un amico di Lino. La storia rende così appetibile quel luogo che Lino non può fare a meno di domandarsi perché non lo si lasci andare. La mamma dice che bisogna essere chiamati, e per quella chiamata ci sarà "il gabbiano del vento" che accompagnerà ogni creatura in quel viaggio dal mare d'acqua al mare del cielo. **Età di lettura: da 6 anni.**

D. ZILIOTTO, *Il nonno non è vecchio*, Feltrinelli, 2000.

Picchio ha perso il papà e il nonno ha perso un figlio. Ma Picchio è un bambino ostinato e non vuole rimanere solo. Così convince il nonno a prestargli un gomito da accarezzare mentre beve il biberon (e a lui bere il biberon piace molto, anche se in realtà sarebbe un po' grande per quello), proprio come faceva prima il papà. Lo costringe a farsi la barba e a togliersi il giaccone pesante perché è arrivata la primavera. A poco a poco Picchio scopre che il nonno non è poi così vecchio e che può essere quasi un papà, o meglio un "nonnobabbo". **Età di lettura: da 6 anni.**

A. BLEY, *E dopo mille?*, Motta Junior, 2005.

Lisa può chiedere tutto ciò che vuole al suo amico Ettore, perché lui ha una grande esperienza e conosce benissimo il principio la fine di ogni cosa. Per esempio, Ettore sa che dai semi più piccoli nascono piante alte e forti, che l'erba della composta si trasforma in terra fertile e in che modo le api producono il miele. Ma un giorno Ettore non esce più in giardino, è ammalato e Lisa dovrà dirgli addio. Un poetico racconto illustrato sull'affetto profondo che lega due amici e che darà conforto a tutti coloro che hanno perduto una persona cara. **Età di lettura: da 7 anni.**

K. HENKEL, *Un angelo di nonna*, Piemme, 2001.

È Natale ma, a differenza degli altri anni, i piccoli Julian e Greto non sono felici. Nonna Lotte,

infatti, è volata in cielo e per di più la mamma ha quel nuovo fidanzato, Michael, che a loro non è simpatico! Ci vuole un'idea: forse se cominciassero a comportarsi nel peggiore dei modi possibili, la nonna potrebbe decidere di tornare da loro... **Età di lettura: da 7 anni.**

B. MASINI, *Se è una bambina*, Fabbri, 1999.

La mamma e il papà sono stati portati via da un bombardamento. C'è una bambina sola che non vuole guardare in faccia alla realtà, che cerca nei pochi affetti rimasti - il nonno e il cane - un'ancora a cui aggrapparsi in un momento difficile. E c'è una mamma che da un mondo sospeso tra terra e cielo parla con la sua bambina, le sta vicina, cerca di aiutarla. Soprattutto a creare nuovi legami, che possano renderla forte e aiutarla ad andare avanti. **Età di lettura: da 7 anni.**

D. TICLI, D. GIARRATANA, *Anche le nonne volano*, Edizioni Coccole e Caccole, 2011.

Da tanti anni nonna Rachele abita nella sua casa con un bellissimo giardino di cui ormai conosce ogni angolo, ogni segreto. Il piccolo Francesco invece trova quel luogo sorprendente, ricco di nuove scoperte; anche per questo è sempre molto contento quando può andare a trovare nonna Rachele. C'è un cane scuro che lo inquieta aldilà del muro del giardino. La nonna però ne sente la voce da tempo e non ne ha paura; sa che è ora di andare con lui a volare via per esplorare posti nuovi. Ma per Francesco è ancora tempo di gioco nel giardino di nonna Rachele. **Età di lettura: da 7 anni.**

A. MELIS, *Alberi d'oro e d'argento*, Mondadori, 2006.

Martino ha un nonno molto speciale. Con la magia delle parole sa trasformarlo in Visir delle Lontane Terre, Piccolo Principe delle Maree o Cavaliere dei Sette Arcobaleni. Conosce il linguaggio dei piccioni e racconta favole piene di draghi, orchidee e... alberi fatati. L'ultima favola che ha inventato per Martino, infatti, parla del giorno in cui lui si trasformerà in un mandorlo e riposerà per sempre sulla collina, aspettando che il suo nipotino vada a trovarlo. **Età di lettura: 7 anni.**

A. NANETTI, *Mio nonno era un ciliegio*, Edizione Einaudi Ragazzi, 1998.

«... Dunque, quando la mamma nacque, il nonno andò in paese e tornò con un paio di orecchini d'oro per la nonna e una pianta di ciliegio», racconta Tonino, il protagonista della storia. «Il nonno voleva chiamarlo Felicità come la mamma, ma la nonna gli fece notare che era un nome poco adatto a un ciliegio, allora lo chiamò Felice». Un nonno speciale, un ciliegio per amico,

"non si muore finché qualcuno ti vuole bene", una storia che vi farà ridere e piangere e che non dimenticherete. **Età di lettura: da 7 anni.**

T. ARNAL, *Cuore di sarto*, Edizioni Logos, 2011.

Un sarto sente un vuoto immenso nel petto e, siccome la vita oziosa di palazzo non è sufficiente a colmarlo, un giorno decide di scappare dalla sua gabbia dorata per intraprendere un lungo viaggio. Con grande sorpresa scoprirà che il mondo non è sempre un posto felice: povertà, calamità naturali, guerre lo attendono ad ogni fermata. Al povero sarto certo non mancherà il lavoro di rammendo: ha solo aghi, filo e le sue vecchie forbici, ma dovunque arriverà saprà mettere fine alle sofferenze di chi gli sta attorno. Alla fine però il filo non basterà più per rammendare le ferite del suo cuore. **Età di lettura: da 8 anni.**

R. LUCIANI, *Nic e la Nonna. Quando si perde una persona cara*, Giunti Progetti Educativi, 2011.

Il legame speciale fra il piccolo Nic e la Nonna e le magiche avventure che lo porteranno a scoprire che quell'amore, qualunque cosa accada, non cambierà mai. Una storia delicata e tenera su una realtà difficile da accettare: la perdita di una persona cara. Perché l'affetto che ci lega a chi amiamo ci accompagnerà per sempre. **Età di lettura: da 8 anni.**

B. LABBÉ, M. PUECH, J. AZAM, *La vita e la morte*, Ape, 2004.

Domande e risposte sull'esistenza. Un sassolino non muore perché non cambia. Non muore perché non vive. Tutto ciò che cambia, tutto ciò che diventa grande, tutto ciò che cresce, muore: tutto ciò che vive, muore. E' strano a dirsi, ma noi moriamo perché viviamo. **Età di lettura: da 9 anni**

A. LAVATELLI, *Paola non è matta*, Piemme Junior, 1994.

Paola aveva un caro amico: il nonno. In sua compagnia non si sentiva mai sola e si divertiva molto. Ora che il suo nonno non c'è più, Paola vorrebbe che continuasse a vivere nella sua immaginazione. Peccato che alcune persone non riescano a capire e pensino che la bambina sia diventata matta. **Età di lettura: da 9 anni.**

R. PIUMINI, *Mattia e il nonno*, Einaudi, 1999.

"Il cielo, come sempre in questa storia, era sereno e pieno di luce": così chiude il decimo capitolo di questo romanzo, anche se si narra qualcosa di doloroso e decisivo, come la

morte. Un adulto e un bambino, scambiandosi le proporzioni, camminano insieme, parlando guardano il mondo, e giocano fino in fondo, con regole d'amore, il gioco più grande. **Età di lettura: da 9 anni.**

S. RUIZ MIGNONE, *Mi sentite?*, Salani Editore, 2006.

Il piccolo Andrea è solo in casa. Dove saranno andati i suoi genitori? Strano, pensa il bambino. Niente scuola, oggi? Ma ecco che tornano. E perché non lo cercano? Perché sono così strani? Perché non lo sentono quando li chiama? Perché Andrea non c'è più... **Età di lettura: da 9 anni.**

E. E. SCHMITT, *Oscar e la dama in rosa*, Bur Rizzoli, 2004.

Oscar ha solo dieci anni, ma la sua vita sta già per finire. La leucemia lo sta uccidendo. E lui lo sa. Lo sa ma non può parlarne con nessuno, perché i grandi per paura fanno finta di non saperlo. Nell'ospedale in cui il bimbo passa le sue giornate, solo l'anziana signora vestita in rosa, che va sempre a trovarlo, intuisce la sua voglia di risposte. E gli suggerisce un gioco: fingere di vivere dieci anni in un giorno e scrivere a Dio per raccontargli la sua vita. Oscar ci sta: così si immagina di vivere a vent'anni, a quaranta, a novanta. A centodieci, dieci giorni dopo l'inizio del gioco, si addormenta. Ha lasciato un biglietto sul comodino: "Solo Dio ha il diritto di svegliarmi". **Età di lettura: da 9 anni.**

G. QUARZO, *Uomo nero, verde, blu*, Interlinea, 2009.

Pepe e Calì vanno tutti i giorni a trovare Lalò e insieme giocano nel suo cortile. Ma un giorno Lalò scompare e i due amici si accorgono che senza di lui giocare a inventare storie non è né facile né divertente. Decidono allora di andare alla ricerca di Lalò attraverso un viaggio immaginario e di racconto in racconto riusciranno infine a trovare una risposta, seppur amara, alle loro domande. **Età di lettura: da 10 anni.**

B. MASINI, A. SCANDELLA, *Bimbo d'ombra*, Edizioni Arka, 1997.

Una malattia si è presa il piccolo Ettore e da allora in famiglia non si parla più di lui. Ma per Guido, il fratello maggiore, Ettore c'è ancora: è il bimbo d'ombra che viene a trovarlo ogni tanto e gli dice che lui starebbe bene nel mondo in cui vive se solo i genitori accettassero la sua assenza. **Età di lettura: da 10 anni.**

T.V. LIESHOUT, *Fratelli*, AER edizioni, 2002.

Leggendo il diario di suo fratello, stroncato da una malattia, l'adolescente protagonista del romanzo scopre se stesso in relazione alla vita interiore dello scomparso. **Età di lettura: da 11 anni.**

S. GALLO, *Tu non sei più qui. Ho paura che il dolore non vada via*, Edizioni Paoline, 2009.

Stefania s'innamora di un nuovo compagno di classe, ma lui è conteso e questo crea gelosie, competizioni e malumori. Agli scogli amorosi si aggiungono le difficoltà quotidiane con una prof particolarmente severa. Tutto si complica quando la malattia e il lutto irrompono prepotenti nella vita di Stefania. Non è solo il dolore a colpirla, ma anche un forte senso di responsabilità di fronte a persone più deboli di lei o più direttamente coinvolte: la mamma, la sorellastra, un'amica del cuore. Stefania cerca di affrontare la situazione con coraggio ma si ritrova a non riconoscere più chi siano i veri amici, la vera solidarietà, il vero amore: la compatiscono o la apprezzano per il suo coraggio? E lei, fa la vittima oppure la dura, è fragile o è solida? E come fare a spartire il suo dolore con gli altri? Come essere diversi, ma sempre uguali? Come stare con i compagni senza sentirli banali soltanto perché sembrano più spensierati e felici? La sofferenza farà maturare Stefania; la capacità di comunicare e conoscersi in modo più profondo e consapevole la rafforzerà e le restituirà l'allegria di sempre? **Età di lettura: da 12 anni.**

P. NESS, D. SIOBHAN, *Sette minuti dopo la mezzanotte*, Mondadori, 2012.

Il mostro si presenta sette minuti dopo la mezzanotte. Proprio come fanno i mostri. Ma non è il mostro che Conor si aspettava. Il ragazzo si aspettava l'orribile incubo, quello che viene a trovarlo ogni notte da quando sua madre ha iniziato le cure mediche. Conor si aspettava l'entità fatta di tenebre, di vortici, di urla... No. Questo mostro è un po' diverso. È un albero. Antico e selvaggio. Antico come una storia perduta. Selvaggio come una storia indomabile. E vuole da Conor la cosa più pericolosa di tutte. La verità. **Età di lettura: da 12 anni.**

S. WARNER, *Quasi per sempre*, Fabbri, 2003.

L'amicizia fra Nana e Cady è all'epilogo. Nana è gravemente ammalata. E non c'è più niente da fare. Il libro è la storia di un lungo arrivederci al rallentatore: sullo sfondo di una California bollente, in un'estate che non è di vacanza, Nana, la più vivace delle due amiche, lentamente declina. Cady assiste impietosita, intenerita, commossa, orripilata alla presa di coscienza dell'amica, alla sua ribellione, alla sua rassegnazione. Mentre i suoi genitori, preoccupati dell'esperienza pesante che sta vivendo, cercano di allontanarla da Nana. E lei stessa, a volte, vorrebbe voltare le spalle a tanto dolore. **Età di lettura: da 12 anni.**

D. SHARP, *Io Marie, Elle*, 1998.

La storia, ambientata in Australia, ha per protagonista una ragazza dal temperamento brillante e anticonformista. Marie, 16 anni, ci racconta in prima persona di un periodo molto grigio e confuso del suo passato, un periodo che inizia con la morte improvvisa del padre. Tutto l'universo affettivo e intellettuale sembra di punto in bianco sgretolarsi. Come riconciliarsi con il mondo? L'impresa non è facile anche perchè Marie è circondata da persone che sembrano aspettarsi da lei un adeguamento alle convenzioni del vivere "normale"; ma l'accettazione di una filosofia basata sul conformismo o, peggio ancora, sul culto dell'apparenza non fa per lei.

Età di lettura: da 13 anni.

J. ASHER, *13*, Mondadori, 2008.

Clay torna da scuola e fuori dalla porta trova ad aspettarlo una pessima sorpresa: sette audiocassette numerate con dello smalto blu. Ascoltandole, scopre che a registrarle è stata Hannah, la ragazza per cui si è preso una cotta. La stessa ragazza si è suicidata due settimane prima. Quelle cassette sono il suo modo per avere l'ultima parola sulle vicende che, secondo lei, l'hanno portata alla morte: facendole scorrere, Clay scopre che il destinatario del pacchetto deve ascoltarle e poi passarle al successivo di una lista. Nelle cassette, 13 storie: ognuna legata a una persona che ha dato ad Hannah una ragione per togliersi la vita. Seppur sconvolto, non può resistere alla tentazione di esplorare a fondo la storia che lo riguarda e, guidato dalla voce di lei, visiterà i luoghi che lei vuole mostrargli, finché non gli rimarrà altro da ascoltare...

Età di lettura: da 14 anni.

D. EPHRON, *Tanti piccoli pezzi di me*, Rizzoli, 2008.

Una settimana prima di compiere quindici anni Frannie all'improvviso perde il papà, l'unica persona al mondo da cui si sentiva capita. Nel difficile periodo che segue, mentre lotta disperatamente per rimettere insieme il suo mondo, trova una scatola di legno, l'ultimo regalo del padre per lei, su cui c'è scritto "Frances Anne 1000": dentro ci sono mille tessere di un puzzle. Frannie comincia a ricostruirlo un pezzo dopo l'altro, e si ritrova catapultata nel passato, dove incontrerà suo padre com'era un tempo, da giovane, prima che lei nascesse.

Età di lettura: da 14 anni.

J. GREEN, *Colpa delle stelle*, Rizzoli, 2012.

Hazel ha sedici anni, ma ha già alle spalle un vero miracolo: grazie a un farmaco sperimentale,

la malattia che anni prima le hanno diagnosticato è ora contenuta, ma non in regressione. Sa che il tempo che le rimane non è molto, e frequenta un gruppo di mutuo aiuto per superare la depressione e l'isolamento in cui gli anni di malattia l'hanno lasciata. Un giorno il destino le fa incontrare Augustus, affascinante compagno di sventure che la travolge con la sua fame di vita, di passioni, di risate, e le dimostra che il mondo non si è fermato, insieme possono riacciuffarlo. Ma come un peccato originale, come una colpa scritta nelle stelle avverse sotto cui Hazel e Augustus sono nati, il tempo che hanno a disposizione è un miracolo, e in quanto tale andrà pagato. **Età di lettura: da 15 anni.**

*Questa bibliografia è stata generosamente compilata da **Francesca Ronchetti**, pedagogista, consulente familiare e insegnante presso la scuola dell'infanzia, interessata al tema di educare i bambini alla morte fin dai suoi primi anni di università. Durante gli anni di insegnamento si è resa conto di quanto la morte sia lontana dal mondo dei bambini o meglio, di quanto i genitori cerchino di allontanarla dagli occhi dei propri piccoli anche se essi hanno diritto di sapere dove va la farfalla quando si appoggia ad un fiore dopo l'ultimo volo, oppure che il nonno non tornerà dal lungo viaggio di cui nessuno ormai fa più cenno. Senza poi dimenticare i casi più gravi di lutto in cui un bambino si imbatte quando perde un genitore o addirittura il proprio fratellino.*

Francesca Ronchetti è l'autrice di "Per mano di fronte all'oltre. Come parlare ai bambini della morte" (editrice La Meridiana) che ha l'obiettivo di aiutare i genitori ad accompagnare con delicatezza, ma soprattutto con sincerità, i bambini alla "scoperta" della morte e nella rielaborazione del lutto.

*Francesca Ronchetti **offre consigli su come gestire situazioni legate all'educazione dei propri bambini durante un lutto nella famiglia.** Tali suggerimenti vogliono essere spunti in cui il genitore saprà trovare la strada da percorrere insieme al proprio bambino perchè ogni bambino è unico ed irripetibile e soltanto il genitore può trovare la risposta ai tanti perchè che situazioni difficili, a volte considerate impossibili, portano con sé. Insieme si può ricercare quella luce per continuare a vivere, per amare ancora la vita, perchè la morte non sia solo dolore incurabile ma anche motore di speranza. Tra gli strumenti ritenuti importanti per l'educazione alla morte vi troviamo l'uso delle fiabe, attività artistiche e manipolative per esternare i propri vissuti e altre attività che si possono fare insieme al proprio bambino per renderlo protagonista, nonostante eventi irreversibili come questi, possano farlo sentire "impotente".*

Contatti: francescaronchetti@yahoo.it

pedagogistaronchetti@gmail.com
www.francescaronchetti.it